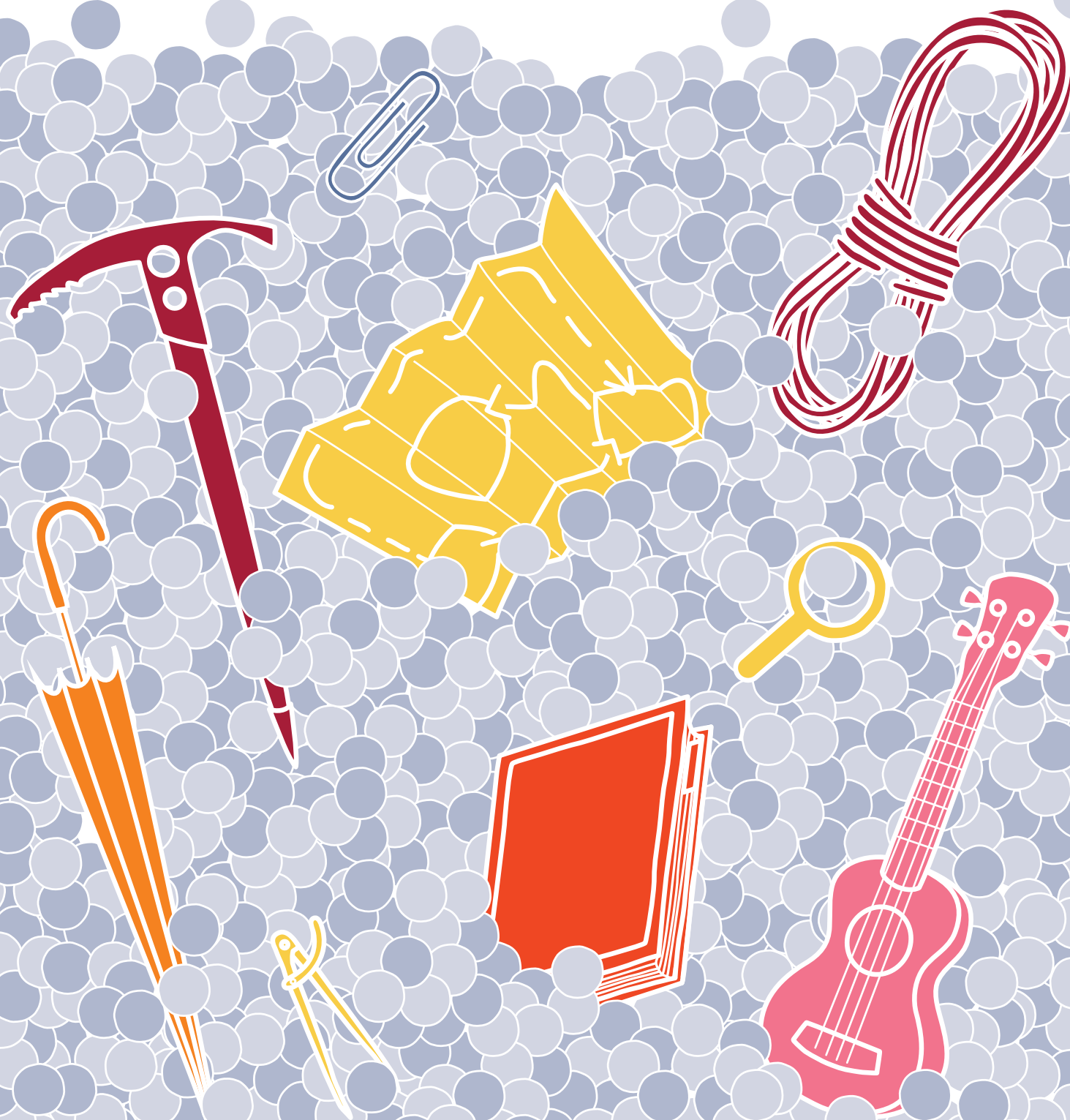


Gli Standard dell'apprendimento socio-emotivo





NOTA: Gli standard dell'apprendimento socio-emotivo qui presentati sono stati tradotti e adattati dagli standard di apprendimento socio-emotivo dello Stato dell'Illinois (USA), per gentile concessione del CASEL e del Consiglio di Istruzione dello Stato dell'Illinois. In questo Toolkit, gli standard hanno lo scopo di essere utilizzati nella fase sperimentale del progetto "Learning to Be" come strumento per la didattica e come linee guida per la valutazione. Allo stato attuale questi standard non sono inclusi in alcun curriculum scolastico nazionale europeo.

Visual solution made by "Marker Heroes"



Gli Standard dell'Apprendimento Socio-emotivo

Classe 4^a - Scuola primaria

OBIETTIVI	CRITERI DI APPRENDIMENTO	PARAMETRI
1. Sviluppare l'auto-consapevolezza e le abilità di auto-regolazione per avere successo a scuola e nella vita.	1.1 Identificare e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere un'ampia gamma di emozioni e le situazioni che le causano.• Descrivere e dimostrare come esprimere le emozioni in modi socialmente accettabili.
	1.2 Riconoscere le qualità personali e i supporti esterni.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le capacità personali e gli interessi che si vogliono sviluppare.• Spiegare come i membri della famiglia, il personale scolastico, e i membri della comunità possono promuovere il successo scolastico e i comportamenti responsabili.
	1.3 Dimostrare abilità legate al raggiungimento di obiettivi personali e scolastici.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere i passi necessari per stabilire un obiettivo e raggiungerlo.• Monitorare i progressi per raggiungere un obiettivo personale a breve termine.
2. Usare le abilità interpersonali e la consapevolezza sociale per creare e mantenere relazioni positive con gli altri.	2.1 Riconoscere le emozioni e le prospettive altrui.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare i segnali verbali, fisici e situazionali che suggeriscono come si potrebbero sentire gli altri.• Descrivere le emozioni e le prospettive altrui.
	2.2 Riconoscere le somiglianze e le differenze sia individuali che di gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare le differenze tra diversi gruppi sociali e culturali.• Dimostrare come lavorare efficacemente con coloro che sono percepiti come diversi da se stessi.
	2.3 Usare capacità comunicative e sociali per interagire efficacemente con gli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere i modi per creare e mantenere le amicizie.• Analizzare i modi per lavorare efficacemente in gruppo.
	2.4 Prevenire, gestire e risolvere i conflitti interpersonali in modo costruttivo.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le cause e le conseguenze dei conflitti.• Utilizzare approcci costruttivi per risolvere i conflitti.
3. Dimostrare capacità decisionali e assumere comportamenti responsabili nei contesti personali, scolastici e sociali.	3.1 Considerare gli aspetti etici e sociali e la sicurezza personale altrui quando si prendono decisioni.	<ul style="list-style-type: none">• Dimostrare la capacità di rispettare i diritti propri e altrui.• Dimostrare di sapere come le norme sociali influenzano le decisioni e i comportamenti.
	3.2 Prendere decisioni per affrontare in modo responsabile le situazioni quotidiane scolastiche e sociali.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare e seguire i passi necessari per prendere decisioni in modo sistematico.• Generare soluzioni alternative e valutare le loro conseguenze in un'ampia varietà di situazioni scolastiche e sociali.
	3.3 Contribuire al benessere della propria scuola e della propria comunità.	<ul style="list-style-type: none">• Identificare e assumere ruoli che contribuiscano al benessere della comunità scolastica.• Identificare e assumere ruoli che contribuiscono al benessere della propria comunità locale.

CRITERI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI	COMPORAMENTI
1.1 Identificare e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare la varietà di emozioni provate. 2. Descrivere le situazioni che innescano varie emozioni (es. ascoltare la musica, parlare con un amico o un'amica, fare una verifica o essere interrogato/a, essere sgridato/a). 3. Riconoscere i cambiamenti nell'umore e quali fattori li determinano. 4. Rappresentare varie emozioni (es. in un poster, in un disegno, o simulandole). 5. Distinguere i diversi livelli di intensità di un'emozione. 6. Dimostrare come affrontare le emozioni a valenza negativa (es. tristezza, rabbia, delusione). 7. Esercitarsi a respirare profondamente per calmarsi.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elencare le strategie utili a gestire i conflitti. 2. Spiegare perché i personaggi delle storie si sentono in un certo modo. 3. Distinguere le emozioni che potresti provare in diverse situazioni. 4. Usare frasi in prima persona per esprimere diverse emozioni. 5. Registrare le variazioni delle proprie emozioni durante la giornata (es. prima e dopo le lezioni, pausa pranzo, ecc.) 6. Dimostrare di sapere in che modo il proprio comportamento influisce sugli altri. 7. Mettere in pratica diverse strategie per gestire le situazioni stressanti.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere le risposte fisiche tipiche di diverse emozioni. 2. Descrivere le emozioni connesse alle esperienze personali. 3. Provare ad esprimere sentimenti positivi verso gli altri. 4. Valutare i modi di affrontare le situazioni stressanti (es. essere esclusi, perdere, essere rifiutati, essere presi in giro). 5. Mostrare le emozioni in diversi contesti durante i giochi di ruolo. 6. Esercitarsi a gestire situazioni in cui si è sotto pressione (es. fare una verifica, essere interrogato/a, partecipare ad un'attività competitiva, ecc.).
1.2 Riconoscere le qualità personali e i supporti esterni.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i membri della comunità che possono essere d'aiuto in caso di bisogno (es. parroco, membro della famiglia allargata, vicino di casa). 2. Descrivere le qualità personali degli studenti che hanno successo a scuola (es. perseveranza, responsabilità, attenzione al compito, ecc.). 3. Mostrare come l'esercizio migliora le prestazioni. 4. Analizzare le qualità positive di chi rappresenta un modello. 5. Analizzare che cosa, a scuola, rappresenta una sfida per se stessi. 6. Fare un disegno di un'attività che alla propria famiglia piace fare insieme. 7. Dimostrare come chiedere aiuto in caso di bisogno.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare che cosa piacerebbe saper fare meglio. 2. Descrivere in che modo si dà un contributo alla comunità scolastica. 3. Descrivere in che modo si dà una mano a casa. 4. Elencare i modi in cui le famiglie possono dare supporto agli studenti a scuola. 5. Descrivere come i compagni possono supportarsi a vicenda a scuola. 6. Quantificare i progressi fatti per raggiungere un obiettivo personale.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere un periodo e una situazione in cui si ha avuto bisogno di aiuto. 2. Identificare gli adulti affidabili ai quali si può chiedere aiuto in diverse situazioni. 3. Descrivere come si potrebbe migliorare l'attuazione di un'abilità importante. 4. Spiegare in che modo i propri modelli adulti influiscono sulle proprie aspirazioni per il futuro. 5. Mettere in pratica strategie che supportino i compagni a scuola. 6. Mostrare abilità di leadership all'interno della comunità scolastica (es. rappresentanti di classe o d'Istituto, tutor dei nuovi studenti).

1.3 Dimostrare abilità legate al raggiungimento di obiettivi personali e scolastici.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere come le distrazioni possono interferire con il raggiungimento di un obiettivo. 2. Riconoscere che gli obiettivi attuali si basano sul raggiungimento degli obiettivi passati. 3. Descrivere i passi fatti per raggiungere un obiettivo. 4. Distinguere gli obiettivi a breve e lungo termine. 5. Monitorare i progressi fatti per il raggiungimento di un obiettivo personale o scolastico. 6. Dimostrare come si affrontano le emozioni a valenza negativa (es. tristezza, rabbia, delusione).
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare in che modo gli ostacoli sono stati superati per raggiungere un obiettivo (es. esempi ricavati dai libri di lettere, esperienze personali, ecc.). 2. Riconoscere come le situazioni e le persone abbiano contribuito al raggiungimento dei propri obiettivi. 3. Identificare i passi necessari per eseguire un compito di routine (es. completare i compiti di scuola, organizzare gli spazi e i materiali personali, studiare per una verifica o un'interrogazione). 4. Identificare i fattori che non è stato possibile cambiare e che hanno impedito di raggiungere un obiettivo. 5. Valutare che cosa si sarebbe potuto fare diversamente per ottenere maggior successo.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire un obiettivo relativo all'amicizia, specificando le azioni da eseguire entro date precise. 2. Stabilire un obiettivo scolastico, specificando le azioni da eseguire entro date precise. 3. Monitorare i progressi fatti in base alle azioni pianificate per un obiettivo di amicizia. 4. Monitorare i progressi fatti in base alle azioni pianificate per un obiettivo scolastico. 5. Analizzare il motivo per cui c'è stato bisogno di cambiare o ritardare le azioni necessarie per raggiungere un obiettivo recente. 6. Valutare il livello raggiunto rispetto ad un obiettivo recente.
2.1 Riconoscere le emozioni e le prospettive altrui.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere tra segnali o messaggi verbali e non verbali. 2. Analizzare concordanza e discordanza tra i segnali verbali e non verbali. 3. Simulare le prospettive e i sentimenti dei personaggi di una storia. 4. Parafrasare ciò che qualcuno ha detto. 5. Mostrare la capacità di preoccuparsi dei sentimenti altrui. 6. Mostrare interesse verso i punti di vista altrui.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dare un nome ai sentimenti altrui in base ai segnali verbali e non verbali registrati in situazioni diverse. 2. Elencare le strategie di supporto per gli studenti che sono esclusi socialmente o vittima di bullismo. 3. Descrivere come si sente una persona quando viene esclusa da un'attività o da un gruppo. 4. Descrivere come si sente una persona quando è vittima di bullismo. 5. Prevedere le possibili risposte a varie emozioni. 6. Usare frasi in prima persona per far capire agli altri che sono stati ascoltati.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere i sentimenti altrui in svariate situazioni. 2. Descrivere una discussione avuta con un'altra persona e spiegare brevemente entrambi i punti di vista. 3. Analizzare il motivo per cui i personaggi letterari si sono sentiti in un certo modo. 4. Analizzare i diversi punti di vista espressi su una questione storica, politica o sociale. 5. Valutare come, durante un disaccordo, il cambio di comportamento di una persona influenza l'altra.

2.2 Riconoscere le somiglianze e le differenze individuali e di gruppo.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere le differenze tra gli esseri umani rappresentate nelle storie. 2. Descrivere come le interazioni con individui appartenenti ad altre culture arricchiscono la propria vita. 3. Riconoscere che le persone appartenenti ad altri gruppi culturali e sociali hanno molto in comune. 4. Analizzare in che modo le persone appartenenti a diversi gruppi possono aiutarsi a vicenda e godere della compagnia reciproca. 5. Analizzare le reazioni dei personaggi letterari alla diversità e il loro impatto. 6. Simulare o partecipare ad un'attività che permette di comprendere il punto di vista dell'altro. 7. Usare la letteratura per analizzare le varie risposte alla diversità tra gli esseri umani (es. imparare, tollerare ed essere consapevoli degli stereotipi).
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i diversi gruppi sociali a scuola. 2. Riconoscere i diversi gruppi culturali a scuola. 3. Paragonare e confrontare i gruppi sociali. 4. Paragonare e confrontare i gruppi culturali. 5. Analizzare il contributo unico dato da individui e gruppi menzionati nelle biografie, nelle legende e nelle tradizioni popolari. 6. Sviluppare strategie per creare relazioni con altre persone che appartengono ad altri gruppi.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere i diritti fondamentali di tutti gli individui, indipendentemente dalle loro appartenenze sociali o culturali. 2. Descrivere esempi di come i mass media dipingono diversi gruppi sociali e culturali. 3. Analizzare in che modo gli studenti responsabili aiutano i loro compagni di classe. 4. Mostrare strategie per creare relazioni con altre persone che appartengono ad altri gruppi. 5. Ideare un progetto che mostri come una classe o la scuola sia arricchita dalla presenza di culture differenti.
2.3 Usare capacità comunicative e sociali per interagire efficacemente con gli altri.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere quando è appropriato fare un complimento. 2. Esercitarsi a coinvolgere i compagni di classe. 3. Dimostrare come fare un complimento. 4. Dimostrare come rispondere in modo appropriato ad un complimento. 5. Usare frasi in prima persona per esprimere come ci si sente quando qualcuno ci ferisce a livello emotivo. 6. Dimostrare come si esprime apprezzamento verso qualcuno che ci ha aiutato.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare in che modo costruire relazioni positive con i pari, la famiglia e gli altri. 2. Identificare le caratteristiche di un comportamento collaborativo in un contesto di gruppo. 3. Mostrare un comportamento collaborativo in gruppo. 4. Mettere in pratica l'ascolto riflessivo (es. messaggi in prima persona, parafrasi, ecc.). 5. Dimostrare come iniziare una conversazione con uno studente nuovo. 6. Sviluppare un piano d'azione per favorire comportamenti migliori all'interno del gruppo.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere le qualità di un comunicatore efficace. 2. Rispondere positivamente alle critiche costruttive. 3. Prendersi la responsabilità degli errori altrui. 4. Farsi aiutare da un adulto a mantenere le amicizie. 5. Mostrare apprezzamento per il contributo dato dagli altri al gruppo. 6. Distinguere tra pressione dei pari positiva e negativa. 7. Mostrare le strategie per resistere ai condizionamenti negativi dei pari.
2.4 Prevenire, gestire e risolvere i conflitti interpersonali in modo costruttivo.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere segnali di bullismo e come influisce sulle persone. 2. Spiegare cosa accade quando un conflitto non viene risolto. 3. Descrivere i modi per interrompere i pettegolezzi. 4. Analizzare in che modo l'incapacità di gestire la rabbia altrui potrebbe inasprire il conflitto. 5. Interpretare se le azioni dei personaggi letterari sono state accidentali o intenzionali. 6. Esaminare in che modo il proprio personaggio letterario preferito gestisce i conflitti.

	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di una decisione. 2. Identificare i comportamenti assertivi, passivi e aggressivi per la risoluzione di un conflitto. 3. Descrivere i conflitti vissuti e come sono stati affrontati. 4. Spiegare in che modo la risoluzione di un conflitto con un amico possa rafforzare l'amicizia. 5. Generare soluzioni alternative per risolvere un conflitto. 6. Attuare strategie costruttive di risoluzione del conflitto in classe.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze della risoluzione del conflitto. 2. Identificare le abilità necessarie per rifiutare i comportamenti rischiosi (es. uso di droghe e alcol, coinvolgimento in gang, attività sessuale a rischio). 3. Spiegare in che modo la risoluzione di un conflitto possa migliorare la comprensione della situazione. 4. Distinguere tra pressione dei pari positiva e negativa. 5. Mostrare di non essere condizionati dai pari nel fare qualcosa di rischioso o di potenzialmente pericoloso. 6. Impiegare strategie diversificate per rifiutare il condizionamento indesiderato dei pari.
3.1 Considerare gli aspetti etici e sociali e la sicurezza personale altrui quando si prendono decisioni	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare esempi di comportamenti etici dai personaggi delle storie (es. giustizia, onestà, rispetto, compassione, ecc.). 2. Identificare le sensazioni fisiche ed emotive che suggeriscono la presenza di una minaccia o di un pericolo. 3. Descrivere le conseguenze derivanti dalla mancanza di rispetto delle regole della classe o della scuola. 4. Analizzare le conseguenze derivanti dal mentire. 5. Rappresentare i modi per aiutare gli altri (es. in una lista, con un disegno o un fumetto, ecc.). 6. Valutare varie possibili risposte ad una provocazione. 7. Decidere come agire in classe quando sorgono determinate situazioni (es. condividere del nuovo materiale).
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i fattori che rendono rischiosa una situazione. 2. Riconoscere le conseguenze, per se stessi e per gli altri, dei comportamenti disonesti. 3. Valutare come le proprie decisioni sono state influenzate dagli altri (es. famiglia, chiesa, squadra, ecc.). 4. Evitare situazioni pericolose (es. fare sport senza supervisione, camminare in zone in cui non si sente al sicuro, andare in bici senza caschetto, frequentare amici che usano droghe). 5. Mostrare rispetto per le proprietà altrui. 6. Dimostrare di utilizzare Internet in modo sicuro. 7. Mostrare che cosa significa assumersi la responsabilità delle proprie azioni in relazione al lavoro scolastico.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere come le proprie decisioni siano influenzate da diversi punti di vista. 2. Descrivere cosa significa essere affidabili e perché questo qualche volta è difficile (es. rispettare le scadenze, mantenere gli impegni). 3. Spiegare perché è importante obbedire alle leggi. 4. Analizzare che cosa significa essere responsabili in relazione alla propria famiglia, agli amici e alla comunità scolastica. 5. Valutare i punti di vista contrastanti quando si prende una decisione.
3.2 Prendere decisioni per affrontare in modo responsabile le situazioni quotidiane scolastiche e sociali.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere varie strategie per promuovere il benessere proprio e altrui. 2. Descrivere le fasi da compiere per prendere una decisione. 3. Riflettere sulle soluzioni alternative per completare un lavoro in tempo. 4. Esercitarsi nel rilassamento progressivo. 5. Dimostrare di saper selezionare con saggezza gli amici. 6. Dimostrare di saper decidere in gruppo. 7. Programmare pasti salutari.

	<p>Intermedio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Generare soluzioni alternative ai problemi. 2. Analizzare le conseguenze delle soluzioni alternative in determinati scenari. 3. Sviluppare dei criteri per valutare le conseguenze di una decisione, per se stessi e per gli altri significativi, durante la propria vita. 4. Dimostrare di conoscere le fasi del processo decisionale: <ul style="list-style-type: none"> • definire il problema • comunicare come ci si sente • identificare i fattori intervenienti • stabilire un obiettivo • identificare le soluzioni alternative e le loro rispettive conseguenze • selezionare la miglior soluzione • valutare i risultati. 5. Utilizzare il modello decisionale per risolvere un problema interpersonale. 6. Utilizzare il modello decisionale per affrontare le sfide scolastiche. 7. Dimostrare di sapere che i sentimenti influenzano le proprie decisioni.
	<p>Avanzato</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le sfide e gli ostacoli che impediscono la risoluzione di un problema. 2. Identificare quali sono le alternative sane ai comportamenti rischiosi. 3. Valutare le strategie per promuovere il successo scolastico (es. identificare le distrazioni, gestire lo stress, mettere al primo posto le cose importanti). 4. Prestare attenzione a rendere coerenti la comunicazione verbale e non verbale quando si rifiuta un comportamento indesiderato. 5. Utilizzare il modello decisionale per affrontare i comportamenti indesiderati.
<p>3.3 Contribuire al benessere della propria scuola e della propria comunità.</p>	<p>Base</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere cosa si è imparato dopo aver partecipato ad un recente progetto sociale. 2. Descrivere ciò che è stato appreso su se stessi in seguito alla partecipazione a questo progetto. 3. Analizzare l'impatto di un recente progetto sociale a cui si è preso parte su uno specifico problema. 4. Analizzare che cosa si potrebbe fare in modo diverso la prossima volta. 5. Comunicare i risultati di un progetto scolastico o sociale ad un gruppo di genitori o alla comunità. 6. Scrivere una lettera all'editore di un giornale su un problema della comunità, ad esempio la presenza di homeless.
	<p>Intermedio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in che modo gli operatori sociali aiutano i membri della comunità. 2. Analizzare i propri diritti e le proprie responsabilità come membri della comunità scolastica. 3. Discutere i motivi per cui è importante votare ciò che si è votato, simulando un'elezione locale o nazionale. 4. Partecipare alla creazione e applicazione delle regole di classe. 5. Riflettere sui modi in cui si potrebbe collaborare con la propria comunità (es. aiutare un vicino, rendere la comunità sicura, aiutare a tenere pulito il proprio quartiere). 6. Dare vita ad un dibattito per persuadere i compagni di classe a votare o a diventare un candidato, simulando un'elezione locale o nazionale.
	<p>Avanzato</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in che modo gli operatori sociali contribuiscono al miglioramento delle condizioni di vita dei membri della comunità. 2. Raccogliere informazioni su un problema o un bisogno della comunità. 3. Sviluppare un piano con i compagni di classe per affrontare un problema o un bisogno della comunità. 4. Monitorare i propri progressi relativi all'implementazione del piano per affrontare un problema o un bisogno della comunità. 5. Valutare l'implementazione di un piano della classe per affrontare un problema della comunità. 6. Dare consigli su come si vorrebbe migliorare un piano per affrontare un problema della comunità.

Classe 3^a - Scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI	CRITERI DI APPRENDIMENTO	PARAMETRI
1. Sviluppare l'auto-consapevolezza e le abilità di auto-regolazione per avere successo a scuola e nella vita.	1.1 Identificare e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare quali sono gli elementi che possono creare situazioni di stress e quelli che favoriscono le condizioni migliori per il successo scolastico.
	1.2 Riconoscere le qualità personali e i supporti esterni.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in che modo le qualità personali possono influenzare le scelte di vita e i successi. • Riflettere su come ricevere sostegno nel contesto scolastico e comunitario possa contribuire al successo sia a scuola che nella vita in generale.
	1.3 Dimostrare abilità legate al raggiungimento di obiettivi personali e scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un obiettivo a breve termine e individuare come raggiungerlo. • Analizzare i fattori che hanno permesso di raggiungere un obiettivo.
2. Usare le abilità interpersonali e la consapevolezza sociale per creare e mantenere relazioni positive con gli altri.	2.1 Riconoscere le emozioni e le prospettive altrui.	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere i sentimenti e i punti di vista altrui in molteplici situazioni. • Riflettere sul modo in cui i propri comportamenti possono influenzare gli altri.
	2.2 Riconoscere le somiglianze e le differenze sia individuali che di gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare in che modo le differenze individuali, sociali e culturali possono aumentare la vulnerabilità e la fragilità. • Analizzare in che modo le differenze individuali, sociali e culturali possono avere come effetto il bullismo e identificare come contrastarlo.
	2.3 Usare capacità comunicative e sociali per interagire efficacemente con gli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i modi per stabilire relazioni positive con gli altri. • Cooperare e lavorare in squadra per favorire l'efficacia del gruppo.
	2.4 Prevenire, gestire e risolvere i conflitti interpersonali in modo costruttivo.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le strategie per prevenire e risolvere le problematiche interpersonali. • Definire la pressione negativa dei pari e valutare le strategie per resistervi.
3. Dimostrare capacità decisionali e assumere comportamenti responsabili nei contesti personali, scolastici e sociali.	3.1 Considerare gli aspetti etici e sociali e la sicurezza personale altrui quando si prendono decisioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare come l'onestà, il rispetto, la correttezza e la compassione permettono di tenere in considerazione i bisogni altrui quando si prendono decisioni. • Analizzare i motivi per cui esistono regole a scuola e nella società.
	3.2 Prendere decisioni per affrontare in modo responsabile le situazioni quotidiane scolastiche e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in che modo le capacità decisionali migliorano le abitudini allo studio e le prestazioni scolastiche. • Valutare le strategie per resistere alle pressioni a partecipare ad attività rischiose o immorali.
	3.3 Contribuire al benessere della propria scuola e della propria comunità.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare in che modo è possibile partecipare ad iniziative orientate a fronteggiare specifici problemi della scuola. • Valutare in che modo è possibile partecipare ad iniziative orientate a fronteggiare specifici problemi della comunità locale.

CRITERI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI	COMPORAMENTI
1.1 Identificare e gestire le proprie emozioni e i propri comportamenti.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le emozioni come indicatori di situazioni che necessitano di attenzione. 2. Distinguere tra cosa si prova realmente e cosa gli altri si aspettano che si stia provando. 3. Distinguere tra diverse emozioni (es. paura e rabbia, vergogna e tristezza). 4. Analizzare gli stati emotivi che sostengono oppure ostacolano le proprie abilità di risolvere i problemi. 5. Comprendere come la riflessione individuale può avere effetti positivi sulla gestione delle proprie emozioni. 6. Esercitarsi con le tecniche di rilassamento (respirazione profonda, rilassamento progressivo, ecc.) per gestire lo stress. 7. Dimostrare di saper gestire le emozioni per favorire la risoluzione dei problemi (es. superare la negatività, sviluppare un atteggiamento positivo).
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le strategie di gestione dello stress che funzionano meglio per se stessi. 2. Prevedere come ci sentirebbe scusandosi con qualcuno a cui è stato fatto un torto. 3. Dimostrare di saper valutare il proprio livello di stress in base a fattori fisici e psicologici. 4. Monitorare i cambiamenti delle proprie emozioni nel tempo e riflettere sulle loro cause. 5. Dimostrare di saper ridurre lo stress attraverso una rivalutazione della situazione. 6. Dimostrare di sapersi motivare ad avere una prestazione migliore cambiando il modo di pensare ad una situazione difficile.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di diversi modi di comunicare le emozioni. 2. Comprendere come ci si sentirebbe a dare e ricevere aiuto. 3. Comprendere come una gestione del tempo funzionale può migliorare i processi di presa di decisione. 4. Esercitarsi nella comunicazione assertiva per gestire lo stress. 5. Provare ad affrontare in modo costruttivo le situazioni in cui si viene accusati di qualcosa ingiustamente. 6. Mettere in pratica una tecnica di gestione dello stress per controllare l'ansia legata ad un compito scolastico (es. parlare davanti a tutti, fare una verifica o essere interrogati).
1.2 Riconoscere le qualità personali e i supporti esterni	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare attività extra-curricolari a disposizione degli studenti. 2. Riconoscere le influenze esterne allo sviluppo delle caratteristiche personali (es. immagine corporea, autostima, comportamenti). 3. Individuare quali persone a scuola possono essere di supporto e assistere gli studenti. 4. Identificare quali associazioni nella comunità offrono opportunità di sviluppare i propri interessi o talenti. 5. Comprendere i benefici della partecipazione alle attività extra-curricolari (es. amicizia, leadership, apprendimento di nuove abilità, lavoro di squadra). 6. Valutare come le proprie caratteristiche (psicologiche e fisiche) possono aver contribuito rispetto alle decisioni prese (es. quale sport fare, a quali attività partecipare, ecc.).
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare che cosa piace di se stessi, comprese le cose che potrebbero essere considerate atipiche per il proprio genere. 2. Fare una lista dei propri punti di forza e descriverli nel proprio diario. 3. Descrivere una situazione in cui si ha avuto bisogno e specificare dove è stato cercato aiuto. 4. Analizzare in che modo le persone della propria vita hanno aiutato ad opporsi alle influenze negative. 5. Riflettere su un episodio in cui un ostacolo è stato superato per realizzare qualcosa di importante per se stessi. 6. Analizzare il ruolo delle attività extra-curricolari sul proprio modo di percepire la scuola.

	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le possibili opportunità di carriera e di volontariato in base ai propri interessi e punti di forza. 2. Identificare le caratteristiche di sé che non possono essere cambiate e investire le proprie energie nel cambiamento di ciò che è modificabile. 3. Stabilire dei criteri per decidere a quale sport o attività dedicarsi (tra due scelte possibili). 4. Fare un piano su come migliorare la propria prestazione in una materia scolastica o in una mansione domestica. 5. Valutare come varie esperienze (es. lavori estivi o volontariato) abbiano contribuito a sviluppare un interesse o un'abilità. 6. Distinguere i fattori relazionali che hanno un impatto sugli obiettivi personali e professionali.
1.3 Dimostrare abilità legate al raggiungimento di obiettivi personali e scolastici.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le risorse necessarie per raggiungere un obiettivo scolastico (es. materiali di ricerca). 2. Analizzare quali ostacoli e quali risorse hanno condizionato il raggiungimento di un obiettivo. 3. Comprendere come le azioni di aiuto possono essere di supporto nel superare le difficoltà a scuola. 4. Distinguere tra un obiettivo a breve e lungo termine. 5. Definire specifici obiettivi per migliorare il successo scolastico. 6. Stabilire un obiettivo di interazione sociale positiva.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire un obiettivo, legato ad una specifica area di interesse (es. sport, hobby, strumento musicale, ecc.), che potrebbe essere raggiunto in uno o due mesi. 2. Stabilire le azioni e i tempi per raggiungere tale obiettivo. 3. Identificare le persone che possono aiutare a raggiungere tale obiettivo e chiedere il loro aiuto. 4. Monitorare i progressi nel raggiungimento dell'obiettivo e, se necessario, apportare modifiche al piano. 5. Valutare il proprio livello di avvicinamento agli obiettivi prefissati, identificando i fattori che possono contribuire o ostacolare il loro raggiungimento. 6. Analizzare che cosa è stato appreso da questa esperienza e che cosa si vorrebbe fare in modo diverso la prossima volta.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare chi e come ha aiutato a raggiungere un obiettivo recente. 2. Analizzare il motivo per cui si è o non si è stati capaci di superare gli ostacoli lavorando su un obiettivo recente. 3. Analizzare l'impatto degli imprevisti sul raggiungimento di un obiettivo. 4. Comprendere che la gestione di un conflitto a scuola può richiedere di modificare i tempi previsti per raggiungere un obiettivo. 5. Riflettere su come l'utilizzo di sostanze illegali potrebbe interferire con il raggiungimento di un obiettivo a lungo termine. 6. Riflettere su come il successo scolastico possa contribuire al raggiungimento di un obiettivo a lungo termine.
2.1 Riconoscere le emozioni e le prospettive altrui.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i sentimenti e le prospettive altrui durante le discussioni di gruppo. 2. Ricordare una situazione nella quale il proprio comportamento ha avuto un impatto positivo o negativo sui sentimenti altrui. 3. Descrivere come potrebbero sentirsi i compagni di classe che sono vittima di pettegolezzi o bullismo. 4. Distinguere tra situazioni che sono e non sono da considerarsi bullismo. 5. Simulare le prospettive di diversi personaggi in determinati scenari. 6. Sapere comprendere i differenti punti di vista di coloro che sono coinvolti in un conflitto.

	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare il motivo per cui entrambe le parti in conflitto si sentono in un certo modo. 2. Riconoscere le azioni che feriscono gli altri. 3. Riflettere sui diversi tipi di incoraggiamento. 4. Riconoscere il contributo altrui. 5. Annotare i sentimenti dei personaggi in TV e analizzare perché si sono sentiti in un certo modo. 6. Dare aiuto a chi sta avendo dei problemi.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i modi di condividere e contraccambiare i sentimenti. 2. Identificare i diversi atteggiamenti e sentimenti delle persone rispetto a temi attuali (es. che cosa la scuola dovrebbe cambiare per preparare meglio gli studenti alla vita professionale). 3. Distinguere tra contenuto reale ed emotivo quando una persona parla. 4. Dimostrare empatia verso gli altri in molteplici situazioni. 5. Sviluppare strategie per dare supporto a coloro che hanno problemi. 6. Dimostrare di avere strategie per guidare gli altri.
2.2 Riconoscere le somiglianze e le differenze individuali e di gruppo.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esaminare le tradizioni degli altri (es. memorizzare frasi di altre lingue, familiarizzare con la musica o la cucina di altre culture). 2. Identificare le rappresentazioni negative della diversità (es. stereotipi di genere o sull'orientamento sessuale, discriminazione verso minoranze socio-economiche o culturali, pregiudizi basati sulla disinformazione) nelle letture fatte a scuola. 3. Spiegare come la mancanza di comprensione delle differenze sociali e culturali possa contribuire all'intolleranza. 4. Valutare i modi per superare la mancanza di comprensione della diversità. 5. Spiegare per quale motivo il bullismo (fisico, verbale, ecc.) e il prendersi gioco degli altri siano dannosi per se stessi e per gli altri. 6. Ascoltare rispettosamente i punti di vista altrui su questioni controverse.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le conseguenze derivanti dall'ignorare i diritti altrui. 2. Valutare in che modo le azioni dei personaggi letterari o delle figure storiche abbiano mostrato somiglianze e differenze tra gli esseri umani. 3. Analizzare il motivo per cui gli studenti percepiti come diversi possano essere derisi o vittima di bullismo. 4. Descrivere le strategie per prevenire o fermare il bullismo. 5. Simulare le strategie per prevenire o fermare il bullismo. 6. Valutare l'efficacia delle strategie per prevenire o fermare il bullismo.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discutere degli stereotipi e dei loro effetti negativi sia per chi ne è vittima che per chi li perpetra. 2. Analizzare in che modo i mass media raffigurano diversi gruppi sociali e culturali. 3. Comprendere che la diversità culturale rappresenta una risorsa e offre la possibilità di conoscere altri modelli (es. diverse abitudini alimentari, norme e valori culturali differenti). 4. Valutare i tentativi di promuovere una maggiore conoscenza tra i gruppi. 5. Valutare i tentativi di dare ai membri di diversi gruppi l'opportunità di lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. 6. Valutare in che modo la tutela dei diritti e dei doveri degli studenti appartenenti a minoranze contribuisca a proteggere i diritti di tutti gli studenti. 7. Sviluppare e mantenere relazioni positive con i compagni di sesso opposto e di diversi gruppi etnici e razze.

2.3 Usare capacità comunicative e sociali per interagire efficacemente con gli altri.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervenire per riferire un atto di bullismo. 2. Partecipare alla definizione e all'applicazione delle regole di classe. 3. Mettere in pratica strategie per mantenere relazioni positive con gli altri (es. condividere interessi e attività, passare del tempo insieme, aiutare e farsi aiutare, saper perdonare). 4. Riconoscere l'importanza di stabilire dei limiti per se stessi e per gli altri. 5. Dimostrare sia di sapersi assumere il ruolo di leader che di lavorare bene in squadra per raggiungere gli obiettivi del gruppo. 6. Imparare a mantenere un tono obiettivo e non giudicante durante le discussioni.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare gli indicatori di possibili problemi relazionali in diversi scenari. 2. Distinguere tra risposte passive, assertive e aggressive alla pressione dei pari. 3. Comunicare in modo adeguato utilizzando i mezzi tecnologici (email, social, ecc.). 4. Saper fornire risposte adeguate e rispettose anche in situazioni in cui si riceve una critica. 5. Riflettere con gli altri su come fermare la diffusione dei pettegolezzi. 6. Esercitarsi a parlare ed ascoltare in modo efficace a casa.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere in che modo le relazioni sociali possono essere diverse tra loro (es. con i pari, i genitori, gli insegnanti, altri adulti). 2. Riflettere sul differente livello di intimità in diversi tipi di relazioni sociali. 3. Riflettere sulle diverse modalità di risoluzione dei conflitti. 4. Analizzare e riflettere su come il proprio ruolo influisce sulla comunicazione. 5. Aiutare un gruppo ad individuare le azioni necessarie per raggiungere un obiettivo. 6. Sviluppare criteri per valutare il successo di raggiungere un obiettivo.
2.4 Prevenire, gestire e risolvere i conflitti interpersonali in modo costruttivo.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i fattori che contribuiscono alla violenza (es. gestione inappropriata della rabbia, disponibilità di oggetti pericolosi). 2. Elencare le caratteristiche degli amici che rappresentano un'influenza positiva o negativa. 3. Identificare le strategie per evitare, aggirare e ridurre la violenza. 4. Riflettere sui comportamenti negativi incoraggiati dai pari (es. droghe, pettegolezzi, rapporti sessuali, comportamenti autolesionisti). 5. Analizzare le cause di uno scontro fisico o verbale osservato e le strategie per prevenirlo. 6. Esercitare le abilità di negoziazione in coppia, tenendo in considerazione la prospettiva di entrambi.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare l'efficacia di diverse strategie per affrontare la pressione negativa dei pari (es. ignorarla cambiando argomento, portare l'attenzione sulle conseguenze negative, suggerire alternative). 2. Insegnare ai più giovani come risolvere i conflitti. 3. Simulare come si blocca l'escalation di un conflitto per evitare uno scontro. 4. Esaminare le fasi di un conflitto per analizzare e risolvere una situazione conflittuale. 5. Esercitare le abilità di mediazione tra pari. 6. Spiegare come risolvere un conflitto in modo vantaggioso per tutti coloro che sono coinvolti.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare in che modo gestire un conflitto affinché tutti coloro che sono coinvolti siano pienamente soddisfatti. 2. Riflettere su come le lotte di potere contribuiscono al conflitto. 3. Sviluppare strategie per resistere alla pressione negativa dei pari da fonti diverse (es. migliore amico/a, conoscenti). 4. Valutare l'efficacia di una risoluzione del conflitto imposta vs concordata insieme. 5. Utilizzare le abilità di risoluzione del conflitto per ridimensionare, sdrammatizzare e/o risolvere le differenze. 6. Simulare la risoluzione di un problema sociale (es. un tentativo di risolvere un conflitto internazionale, un dibattito legislativo).

3.1 Considerare gli aspetti etici e sociali e la sicurezza personale altrui quando si prendono decisioni	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare alternative sicure a comportamenti rischiosi (es. essere in macchina con un conducente ubriaco, andare con lo skateboard in un posto pericoloso, fumare o usare droghe). 2. Descrivere quali comportamenti sono socialmente adeguati in diversi contesti sociali (es. guardare una partita di calcio o andare ad un concerto, andare ad un colloquio di lavoro, partecipare alle lezioni in classe, ecc.). 3. Definire il ruolo di responsabilità di chi è vittima, testimone, esecutore e soccorritore in una specifica situazione. 4. Valutare il livello di rischio nell'attuare un comportamento, anche rispetto al tipo di danno che si può causare agli altri. 5. Tenere un diario su come le proprie azioni influenzano gli altri. 6. Valutare le conseguenze dei comportamenti immorali (es. copiare, mentire, rubare, ecc.).
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'impatto dei comportamenti immorali e dannosi sulla famiglia, sugli amici o sulle persone amate. 2. Riconoscere le questioni legali relative all'uso di alcol, tabacco e droghe da parte degli adolescenti. 3. Analizzare in che modo le pubblicità influenzano le scelte del consumatore. 4. Considerare in che modo la correttezza e il rispetto potrebbero influire sulla pianificazione, implementazione e valutazione di un progetto di volontariato nella propria scuola o comunità. 5. Contribuire a modificare le credenze del gruppo dei pari se incentivano comportamenti irresponsabili. 6. Riflettere su come un personaggio letterario o una figura storica, nel prendere decisioni importanti, ha tenuto in considerazione i fattori sociali ed etici.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spiegare come ridurre gli esiti negativi in situazioni rischiose. 2. Spiegare come le leggi riflettano le norme sociali e influiscano sui processi decisionali. 3. Riflettere su come le decisioni personali possano influire sulla salute e sul benessere proprio e altrui. 4. Considerare come la rappresentazione della violenza da parte dei mass media e del mondo dello spettacolo può condizionare gli individui e i gruppi. 5. Mostrare in che modo le norme sociali influiscono sul modo in cui ci si comporta in diversi contesti (es. ospedale, ristoranti, eventi sportivi). 6. Promuovere eventi sociali "alcol-free" tra i pari.
3.2 Prendere decisioni per affrontare in modo responsabile le situazioni quotidiane scolastiche e sociali.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i valori che contribuiscono all'amicizia. 2. Descrivere gli effetti della procrastinazione e della disorganizzazione sui risultati scolastici. 3. Riflettere su come le capacità di prendere buone decisioni possono contribuire a migliorare le proprie abitudini di studio. 4. Analizzare le fasi del processo decisionale per trovare soluzioni ai problemi. 5. Scrivere le proprie riflessioni su un diario rispetto alle conseguenze che possono accadere dopo aver compiuto un comportamento rischioso. 6. Annotare in un diario le decisioni prese e gli effetti che hanno avuto sugli altri. 7. Dimostrare di avere abilità di rifiuto.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'influenza dei pari sul proprio successo scolastico e sociale. 2. Definire i metodi per far fronte alle differenze interpersonali in modo positivo. 3. Riflettere in un diario sulle proprie risposte a situazioni problematiche quotidiane. 4. Provare a proporre soluzioni ai problemi personali riportati dai pari. 5. Comprendere come lavoro e relazioni sociali possono migliorare anche rispetto alla stima mostrata dagli altri. 6. Analizzare come un personaggio letterario o una figura storica abbia o non abbia utilizzato le proprie abilità comunicative (es. ascolto riflessivo) per risolvere un conflitto.

	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare quali abilità organizzative sono necessarie per una gestione efficace del tempo. 2. Identificare quali risorse facilitano il successo scolastico. 3. Descrivere le cause di un proprio comportamento e i suoi effetti sugli altri. 4. Valutare come le decisioni prese sullo studio influenzino il successo scolastico. 5. Comprendere come sentirsi sicuri e stare bene possono avere un impatto sulle relazioni sociali. 6. Riflettere su come i comportamenti etici possono avere effetti positivi sulle relazioni sociali. 7. Dimostrare come i pari possono aiutarsi reciprocamente per evitare di trovarsi in situazioni potenzialmente pericolose.
3.3 Contribuire al benessere della propria scuola e della propria comunità.	Base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare le fonti di informazione sulla propria comunità. 2. Identificare le responsabilità dei cittadini (es. obbedire alle leggi, essere informati, essere coinvolti nella politica, ecc.). 3. Analizzare ciò che è stato appreso su se stessi e sulla comunità in seguito al coinvolgimento in un'attività volta a migliorare la comunità stessa. 4. Analizzare le conseguenze della partecipazione o mancata partecipazione al processo elettorale. 5. Raccogliere informazioni su come alcuni gruppi stiano lavorando per migliorare la comunità. 6. Valutare un recente progetto indirizzato ad un bisogno o problema della comunità. 7. Pianificare con la propria famiglia di partecipare ad un'attività di miglioramento della comunità.
	Intermedio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Difendere una posizione su una specifica questione o un evento pubblico durante la simulazione di un dibattito politico. 2. Difendere una posizione scrivendo un contributo a proposito di un argomento importante per la cittadinanza (es. la legalità, il valore di un sistema giudiziario indipendente, la separazione dei poteri in un governo, la protezione dei diritti delle minoranze, ecc.). 3. Valutare la propria partecipazione durante la simulazione di un'elezione nazionale o regionale. 4. Descrivere il ruolo dei partiti politici e come le loro posizioni siano diverse su varie questioni. 5. Descrivere il ruolo delle organizzazioni di volontariato in una società democratica. 6. Spiegare in che modo le proprie decisioni e azioni influiscano sul benessere della propria scuola e della propria comunità.
	Avanzato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare possibili progetti sociali da attuare nella propria scuola. 2. Individuare possibili progetti sociali da attuare nella propria comunità. 3. Spiegare in che modo le proprie decisioni e azioni influiscano sul benessere della propria scuola e della propria comunità. 4. Descrivere come varie organizzazioni contribuiscono al benessere della propria comunità. 5. Riflettere su come il coinvolgimento in un'attività di miglioramento della scuola o della comunità possa avere un impatto anche su se stessi. 6. Riflettere su come aumentare la propria partecipazione ad un progetto sociale nella propria scuola o comunità.

